

Comune di Pagliara
Città Metropolitana di Messina

Intervento di Demolizione e ricostruzione del C.O.C - Centro Operativo Comunale e Comprensoriale (Unione dei Comuni valli Joniche dei Peloritani, localizzato in Pagliara Frazione Rocchenere ed individuato in catasto al fg 16 part 694

Relazione descrittiva del progetto in termini di contributo efficace delle operazioni da selezionare al conseguimento dell'Obiettivo Specifico del PR nel quale si incardina il presente Avviso di selezione

Relazione descrittiva del progetto

**Demolizione e ricostruzione del Centro Operativo Comunale Comprensoriale
Azione 2.4.3 – “Interventi per la mitigazione del rischio sismico”**

Premessa

Il presente progetto rientra nell'ambito dell'Azione 2.4.3 Sicilia, che promuove interventi strutturali di prevenzione sismica sugli edifici pubblici individuati come **strategici e/o rilevanti** dal sistema di protezione civile, ai fini della riduzione del rischio sismico.

L'edificio oggetto di intervento ospita il **Centro Operativo Comunale (COC) Comprensoriale**, struttura di fondamentale importanza per la gestione delle emergenze e la continuità operativa delle funzioni di protezione civile nel territorio di riferimento.

Descrizione dell'intervento

L'edificio in atto esistente, presenta una situazione di dissesto e disagio sotto ogni punto di vista.

Si articola in due corpi uno in muratura e l'altro in struttura mista e presenta una classificazione sismica di classe C. E' stata per questo effettuata una verifica push over che si allega fra i documenti

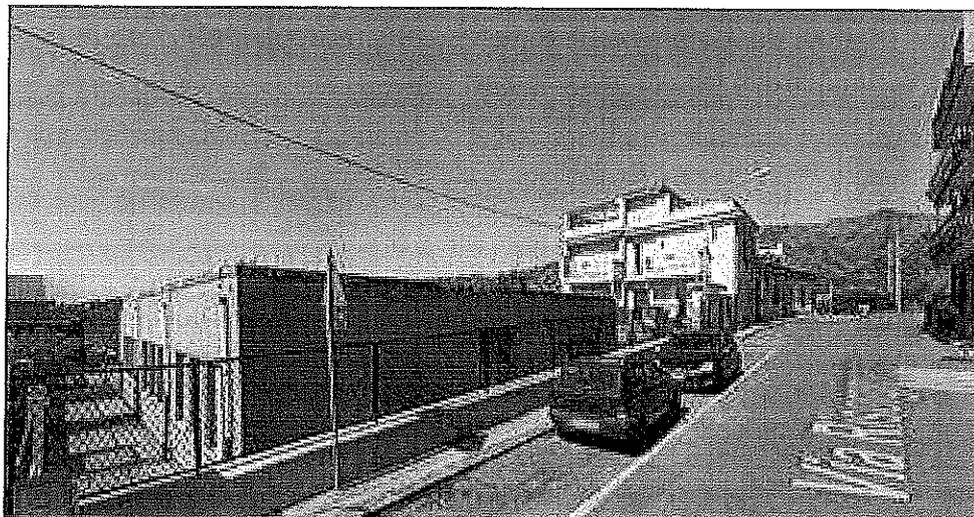
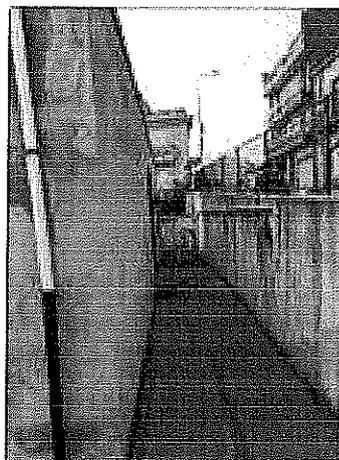


IMMAGINE TRATTA DAL SITO GOOGLE MAPS - STREET VIEW



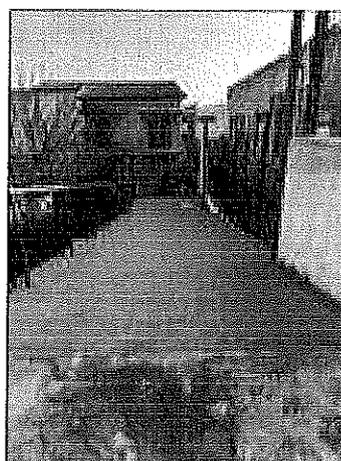
PROSPETTO EST



PROSPETTO NORD E CORTILE



PROSPETTO OVEST E CORTILE



RAMPA DI ACCESSO AL PLESSO

L'intervento prevede la **demolizione dell'edificio esistente** e la **ricostruzione ex novo** di una struttura antisismica conforme alle normative vigenti (NTC 2018) e funzionale alle attività strategiche svolte all'interno del COC.

La scelta della demolizione con ricostruzione è motivata da:

- condizioni statiche e sismiche critiche dell'edificio esistente, incompatibili con gli standard minimi di sicurezza richiesti per edifici strategici;
- impossibilità tecnica o antieconomicità dell'adeguamento sismico;
- necessità di una riorganizzazione funzionale degli spazi operativi, per garantire efficacia ed efficienza nella gestione delle emergenze.

Obiettivi dell'intervento

Il progetto contribuisce direttamente al conseguimento dell'**Obiettivo Specifico "Ridurre il rischio sismico per la popolazione esposta"**, e soprattutto di garantire il mantenimento in caso di eventi sismici intensi della funzionalità delle vitali azioni di coordinamento che in detto edificio vengono esercitate :

- l'eliminazione di una situazione di elevata vulnerabilità sismica;
- la creazione di un'infrastruttura sicura e operativa anche in caso di eventi sismici severi;
- il rafforzamento della capacità di risposta del sistema locale di protezione civile.

Contributo al raggiungimento degli obiettivi del bando

Le operazioni previste sono perfettamente coerenti con le finalità dell'Azione 2.4.3, in quanto:

- riguardano un edificio pubblico **classificato come "strategico"** ai sensi del D.P.C.M. 21/10/2003 e delle successive direttive regionali in materia di protezione civile;
- adottano soluzioni progettuali finalizzate alla **mitigazione del rischio sismico**;
- garantiscono una **piena fruibilità post-sisma** dell'edificio;

- consentono di **aumentare la resilienza** del territorio rispetto agli scenari di rischio identificati.

Pertanto la demolizione e ricostruzione del Centro Operativo Comunale Comprensoriale rappresenta un'operazione ad **alto impatto strategico**, perfettamente in linea con le finalità dell'Avviso e del Programma Operativo, garantendo la **sicurezza sismica** di un nodo fondamentale del sistema di emergenza locale e regionale.

Esso risponde ai criteri riportati nel corpo della manifestazione di interesse

criterio	Punteggio	punteggio max
Urgenza e priorità delle opere in relazione a: popolazione a rischio diretto	$x > 100 = 15$ PUNTI $10 < x <= 100 = 10$ PUNTI $x <= 10 = 5$ PUNTI x = POPOLAZIONE INTESA COME UTENZA DIRETTA DEL BENE PUBBLICO, COMPRESI I LAVORATORI	15
Urgenza e priorità delle opere in relazione a: Beni a rischio grave	Caserme/ospedali/ sedi COC/ sedi COM/ CCS/ DICOMAC/Scuole = 10 punti Altre sedi /Reti infrastrutturali = 5 punti	10
Urgenza e priorità delle opere in relazione a: Classe di rischio sismico	Comuni caratterizzati da : $a_g > 0.25 g = 20$ punti $0.15 g < a_g <= 0.25 g = 15$ punti $0.125 g < a_g <= 0.15 g = 10$ punti $a_g < 0.125 g$ (a condizione che l'amplificazione sismica nel sito dell'opera, dimostrata attraverso studi del risposta sismica locale affettuati ai sensi del Norme Tecniche per le Costruzioni emanate con DM 17/01/2018 e relativa Circolare CSLPP 21 gennaio 2019 n 7, determini un valore dell'accelerazione orizzontale massima attesa in superficie $5 a_g$ non inferiore a $0.125 g = 5$ Punti Classificazione sismica decreto del Dirigente generale del DRPC Sicilia n 64 del 111 marzo 2022 Zona 1 = $0.25 g < a_g <= 0.25 g$ Zona 2 = $0.15 g < a_g <= 0.25 g$ Zona 3 = $0.05 g < a_g <= 0.15 g$ a_g = accelerazione orizzontale massima su suolo rigido e pianeggiante, che ha una probabilità del 10% di essere superata in un intervallo di tempo di 50 anni) 20 grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi	20

Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi:	Costo/Volume edificato messo in sicurezza	15
<input checked="" type="checkbox"/> volume edificato messo in sicurezza	I limiti perentori sono i seguenti	
	a) Miglioramento /adeguamento sismico 225 euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi , 675 euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, 675 euro per ogni metro quadro di impalcato di ponte soggetto ad interventi.	
	b) demolizione e ricostruzione : 300 euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad intervento, 900 euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi	
	Verrà assegnato 1 punto per ogni 1% in meno rispetto ai limiti perentori	
	Il punteggio massimo assegnabile è pari a 15 punti	
Livello di miglioramento/ adeguamento sismico	Rapporto α SLV post intervento, raggiunto con gli interventi, superiore o uguale a 1 = 15 punti	15
	Rapporto α SLV post intervento, raggiunto con gli interventi, compreso tra 0,8 e 1 (estremi esclusi) = 10 punti	
	Rapporto α SLV post, raggiunto con gli interventi, compreso tra 0,6 e 0,8 (estremo inferiore escluso) = 5 punti	
	Dove α SLV post esprime il rapporto tra capacità/domanda, rispetto allo Stato Limite salvaguardia della Vita in seguito alla realizzazione degli interventi.	
	(Il criterio valuta la qualità tecnica della proposta in termini di miglioramento/adeguamento sismico (8.4.2 e 8.4.3 delle NTC 2018) anche di sole porzioni di edificio avente continuità da cielo a terra, per quanto riguarda il flusso dei carichi verticali e, di norma, delimitata o da spazi aperti, o da giunti strutturali, o da edifici contigui strutturalmente ma, almeno tipologicamente, diversi (8.7.1 delle NTC 2018)).	
	Progetto esecutivo art. 41 D. lgs n.36/2023 approvato = 10 punti	10
	Progetto di fattibilità tecnico economica art. 41 D. lgs n.36/2023 approvato = 5 punti	
Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio		Min 60/100
Criterio premiale		
Integrazione con interventi di efficientamento energetico ed utilizzo di energie rinnovabili	Si = 5 punti No = 0 punti	5

Nella scheda soprastante sono di fatto riepilogati ed esposti i criteri posti alla base della valutazione

Pagliarià lì

Il legale rappresentante

